

**CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI IN DATA 13.09.2016 INERENTI LA:**

**Procedura aperta, in ambito europeo, per la fornitura di una Stazione di *Liquid Handling* robotizzata per colture cellulari, screening di farmaci con incubatore e lettore di micropiastre e di un sistema di High Content Screening - CONTO CAPITALE 2012 - CUP H63G13000090001- Responsabile scientifico dott. A. Budillon C.I.G. 674887757B.**

Si riportano i chiarimenti di ordine tecnico, acquisiti dal richiedente utilizzatore, relativi ai punti 1) e 2) di Pag 5 e 6 relativi al punto 2 dell'indice, denominato "Descrizione della fornitura" di cui al **Capitolato Tecnico**

**Le considerazioni relative al primo punto: 1) "incubatore automatico per cellule Integrato al sistema di *Liquid handling* con almeno 200 posizioni e con controllo della CO<sub>2</sub> e della temperatura" e la richiesta di una autorizzazione di poter inserire all'interno del sistema integrato un incubatore a 40 posizioni piastre invece di 200; sono parzialmente condivisibili e il sistema è accettabile con un incubatore a 40 posizioni anziché 200 come indicato nel capitolato .**

**Per quanto riguarda il punto: 2) "Lettore multifunzione Integrato nel sistema robotico a quadruplo monocromatore e filtri interferenziali per piastre 1·1536 pozzetti, In grado di supportare le seguenti tecnologie: assorbanza (200-1000nm) con monocromatore dedicato, luminescenza endpoint e scansione, dual luminescence e tutte le tecnologie BRET, fluorescenza top e bottom (230-900nm), in grado di operare a monocromatore o a filtri in qualunque combinazione, fluorescenza in tempo risolto (TRF, TR-FRET, HTRF con filtri in dotazione), fluorescenza polarizzata (a filtri e monocromatore), AlphaScreen, AlphaUSA con eccitazione tramite sorgente laser e filtri dedicati"; riteniamo che la tecnologia Alphascreen sia indispensabile all'interno del lettore.**

**Per quanto riguarda il punto : 3) "Sistema di incubazione chiuso addizionale in grado di ospitare un minimo di 4 piastre da 96 pozzetti con coperchio, gestendo una temperatura variabile almeno fra +5 e +50 °C con Ingresso CO<sub>2</sub> e funzione di shaking"; riteniamo condivisibili le considerazioni fatte e accettabile la proposta di un "Sistema di incubazione chiuso addizionale in grado di ospitare un minimo di 4 piastre da 96 pozzetti con coperchio, gestendo una temperatura variabile almeno fra temperatura ambiente +5 e +50 °C e funzione di shaking", senza controllo della CO<sub>2</sub>.**